



*Seminario di formazione per eletti verdi e ambientalisti
del nord ovest e nord est*

Aria e mobilità

**Piani Urbani della Mobilità di area vasta e
politiche urbanistiche**

Maria Rosa Vittadini – Università IUAV di Venezia



Piani urbani della mobilità

Le aspettative da PGTL 2002

Le innovazioni:

- **il medio lungo periodo**
- **il co-finanziamento per piani e non per opere**
- **la fissazione di obiettivi coordinati e coerenti**
- **il progetto di sistema**

**la VAS, obbligatoria ai sensi della
Direttiva 2001/42/CE, modifica la forma del
piano**



Le esperienze

Molte città hanno intrapreso la redazione di un PUM anche se non come nelle premesse del PGTL

Vale la pena di ricordare l'azione del Ministero delle infrastrutture per raccordare PUM e Piani Strategici

E' presto per un bilancio degli effetti, ma alcuni problemi sono già evidenti



4 problemi relativi al processo decisionale

La questione degli obiettivi

La questione della coerenza

La questione delle risorse

La questione del monitoraggio



Fissare gli obiettivi

Manca la sede per fissare il contributo regionale agli obiettivi ambientali nazionali (potrebbero essere le Strategie per lo Sviluppo Sostenibile proposte dal Correttivo al 152/2006?)

E insufficiente il coordinamento interno alle Istituzioni:

Es. ER Valsat (conferenza di pianificazione, ma solo per i piani territoriali: e i PUM?)

E' problematico il raccordo con la formazione dei piani urbanistici (tempi, contenuti)

E irrisolto il problema della partecipazione



Cercare la coerenza

L'analisi di coerenza esterna ed interna orizzontale e verticale è una delle componenti fondamentali della VAS

I guasti della legge obiettivo: un quadro di riferimento nazionale labile e contraddittorio

**Area vasta=provincia
una insufficiente attribuzione di poteri
province e comuni capoluogo (riformare davvero
le province come governo sovracomunale)**

**Piani urbanistici: l'innovazione strutturale rende
difficile valutare gli effetti trasportistici.**



Questioni di risorse

risorse (o meglio promesse) per grandi opere e nulla per la rete complessa e minuta degli interventi necessari a far sistema

trasporto pubblico sulla difensiva (razionalizzazione= taglio no innovazione, no potenziamento, no nuovi ruoli)

governare la diffusione insediativa: difficile quando i bilanci comunali sono basati sugli oneri di urbanizzazione

trarre risorse: road pricing, tariffazione di rete spostare verso le regioni e gli enti locali il prelievo, ma in base a obiettivi e piani valutati (economicamente e ambientalmente)



monitorare

**Franco Prodi su Climat Change:
Il nostro sistema:
nave senza timone che va velocemente
non si sa dove. Rallentiamo**

**Obiettivi condivisi,
modi condivisi di monitoraggio. Ancora una
volta la concertazione tra Stato e Regioni**

**La riforma del dec leg.vo 152/06:
una buona occasione per cominciare a decidere
meglio**